

NEWSLETTER GME – Pubblicato il nuovo numero

Roma 13 aprile 2016 – È online, scaricabile dal sito www.mercatoelettrico.org, il nuovo numero della newsletter del Gestore dei Mercati Energetici (Gme).

La newsletter si apre con un intervento di Agata Gugliotta del RIE sul mercato del GNL per il 2016. *“I principali mercati internazionali del gas naturale - spiega l’analista del RIE - stanno conoscendo una fase di considerevole e generalizzata riduzione dei prezzi, conseguente alla diminuzione delle quotazioni del petrolio e ad una situazione di oversupply per debolezza della domanda - che in Europa sembra aver ormai assunto carattere strutturale - e per accresciute disponibilità di offerta, in essere o attese nel breve-medio termine, a seguito di investimenti nell’upstream pianificati in una situazione di mercato ben differente da quella che poi si è andata realizzando”*. In questo contesto, il mercato dovrebbe assorbire quest’anno *“circa il 8% di volumi in più (335 mld di mc)”* rispetto al 2015 *“anche se - ammette Gugliotta - una quota di essi è legata a contratti di fornitura a lungo termine, volumi uncommitted ed incognite sui ritiri effettivi che rendono incerte destinazione e quantità esportate”*. Nonostante ciò, aggiunge l’esperta del RIE *“lo scenario che si prospetta, lato domanda, non è ottimistico”*, soprattutto in Asia, *“che assorbe il 70% circa degli scambi mondiali e dove lo scorso anno, per la prima volta dal 2009, si è registrata una contrazione delle importazioni. La previsione è di consumi in calo anche nel 2016, almeno per i principali Paesi importatori dell’area”*. E con i volumi di GNL in eccesso, *“un contestuale scenario di scarsa domanda e le quotazioni del petrolio che potrebbero continuare a rimanere basse”*, il rischio è dunque, quello *“di comprimere sempre più i prezzi internazionali del gas naturale, che, alla fine del 2015, erano ai minimi dal 2009-10 in Asia ed Europa, e al livello più basso dell’ultimo decennio negli Stati Uniti”*, osserva Gugliotta che sullo scenario di medio termine, vede molta incertezza: *“Le prospettive di un cambiamento del mood attuale, infatti, sono legate in primo luogo all’incerta ripresa delle quotazioni del petrolio, che esercitano un’influenza significativa sui prezzi del gas”* e *“in secondo luogo, al nuovo equilibrio domanda/offerta che si verrà a creare”*. Pertanto, prosegue l’analista del RIE *“il rischio concreto è che permanga di*



una situazione di oversupply, almeno fino al 2022, quando la potenziale nuova capacità di liquefazione, ad oggi in costruzione e di cui non possono essere fermati i lavori, verrà completata. Si aggiunge inoltre l'incognita Iran e i tempi e i modi del suo ritorno sul mercato. Tutto ciò induce a pensare che, ancora per qualche anno almeno – conclude Gugliotta -, persistano condizioni poco favorevoli per ulteriori investimenti GNL, e questo spiega la decisione delle compagnie di ritardare o 'congelare' alcuni progetti, in attesa di tempi migliori, o addirittura di abbandonarli, per venir meno della convenienza economica inizialmente prevista”.

All'interno del nuovo numero sono pubblicati, inoltre, i consueti commenti tecnici, relativi ai mercati e alle borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee, la sezione dedicata all'analisi degli andamenti del mercato del gas italiano e la sezione di analisi sugli andamenti in Europa, che approfondisce le tendenze sui principali mercati europei delle commodities.

La nuova pubblicazione GME riporta, inoltre, come ormai è consuetudine, i dati di sintesi del mercato elettrico per il mese di marzo 2016.

Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.

Relazioni Istituzionali e Comunicazione

Tel. +39 06 8012 4549

Fax. +39 06 8012 4519

relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org

www.mercatoelettrico.org